

---

## **Fine vita: Cottolengo, a Chieri tra pochi mesi aprirà l'Hospice. Si cercano infermieri e personale amministrativo**

Fra pochi mesi aprirà presso la Casa Cottolengo di Chieri (via Cesare Balbo 16) il "Cottolengo Hospice", presentato il 10 febbraio 2021: 21 posti letto per pazienti bisognosi di cure palliative e della terapia del dolore, soprattutto nella fase terminale della vita terrena. Un progetto frutto della collaborazione tra la Piccola Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo) e l'arcidiocesi di Torino. "Questa nuova realtà risponde ad una profezia - si legge in una nota del Cottolengo -: proprio nel luogo dove San Giuseppe Benedetto Cottolengo è morto santamente 180 anni fa (il 30 aprile 1842), la Piccola Casa intende accompagnare le persone a concludere la propria giornata terrena con dignità, nella vicinanza dei familiari e con un'assistenza qualificata". È "un altro tassello che si aggiunge agli 'strumenti' della missione che da sempre caratterizza il Cottolengo: erogare prestazioni di qualità, con particolare attenzione alle fasce più deboli, e formare gli 'strumenti' umani, le risorse, i professionisti che donano le loro capacità e la loro sensibilità per il bene dell'altro". Nell'Hospice, chiarisce la nota, "saranno garantite, in regime di residenzialità, le prestazioni di cure palliative e vi accederanno persone con malattia progressiva e in fase avanzata. Spesso si pensa all'Hospice esclusivamente come il luogo dove 'si va a morire'; in realtà è un luogo in cui si va a vivere al meglio una fase naturale della propria esistenza. È il luogo che diventa un'estensione del domicilio quando, per differenti motivi, l'assistenza a casa non è possibile in modo definitivo o temporaneo. Per queste ragioni nell'Hospice è previsto che un parente o una persona di riferimento per il paziente possa fermarsi 24 ore al giorno con la possibilità di vitto". L'Hospice si avvarrà anche del sostegno delle Associazioni di volontariato cottolenghine che si integreranno con le Associazioni di volontariato attualmente presenti sul territorio con le quali si intende stabilire rapporti di collaborazione. La figura dei volontari aiuterà a potenziare la visione dell'Hospice come un luogo di solidarietà e di aiuto, oltre che un ambiente di lavoro in cui si incontrano le professionalità del team di cure palliative. Per la prossima apertura dell'Hospice si cercano infermieri a tempo pieno, con esperienza e motivata propensione all'assistenza ai pazienti fragili e in fine vita, e due profili di carattere amministrativo. Chi fosse interessato può inviare la propria candidatura, indicando nel corpo della mail la posizione per cui intende candidarsi, unitamente ad un curriculum vitae aggiornato, a [selezione@ospedalecottolengo.it](mailto:selezione@ospedalecottolengo.it) precisando nell'oggetto della mail: "Candidatura Hospice". Per sostenere il "Cottolengo Hospice": <https://donazioni.cottolengo.org/cottolengo-hospice/>.

Gigliola Alfaro